



Centrosinistra, Conte: «Disponibili a guardare a futuro senza preclusioni»

Descrizione

(Adnkronos) «Giuseppe Conte apre alla possibilità di ampliare la coalizione progressista, ma invita alla prudenza per evitare di compromettere la coerenza del progetto politico. Intervenendo ad AdnTalks, intervistato dal direttore Davide Desario, il presidente del Movimento 5 Stelle ha spiegato che chi entrerà a far parte della coalizione progressista «si valuterà in un momento successivo».

«Adesso abbiamo riassunto e riassumeremo in due incontri che faremo a luglio» nel formato con Elly Schlein, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni «il lavoro che è stato fatto, ma siamo assolutamente disponibili a guardare al futuro con apertura, senza preclusioni», ha affermato il leader pentastellato, sottolineando però la necessità di preservare «coerenza, solidità e concretezza» del progetto progressista.

«Conte ha, quindi, messo in guardia dal rischio di costruire alleanze troppo ampie e poco omogenee: «Farà di tutto, perché questo progetto progressista mantenga coerenza, solidità e concretezza e non si diluisca per dover accogliere di tutto di più e alla fine ovviamente rischi, come è successo in passato al centrosinistra, che si val al governo e dopo un po' ci si scioglie».

«Non entriamo nel giochino per cui la foto di ieri rappresenta «l'estrema sinistra, per noi quando si tratta di rispondere ai problemi degli italiani non esiste colore politico. Quel formato nasce dal fatto che durante questa legislatura abbiamo già avuto tanti incontri, abbiamo già lavorato e non significa che vogliamo escludere la possibilità che ci siano forze moderate». Per lo sbilanciamento a sinistra non si deve preoccupare nessuno, aggiunge Conte, perché «il Movimento 5 Stelle, che è una forza tradizionalmente non di sinistra, è una forza giovane che non appartiene alle famiglie di sinistra, è una forza che si dichiara progressista indipendente, sulla sicurezza, sull'immigrazione, e vuole parlare a tutto il Paese, perché se c'è un bisogno di sicurezza quello va soddisfatto, e non va soddisfatto perché si è di destra o di sinistra ma perché io esco la sera e non voglio fare a botte con nessuno, non voglio essere aggredito, non voglio essere scippato del mio portafoglio». «Chi

ha pagato il conto del pranzo della foto? Facciamo a rotazione rivela il leader del M5S.

Innanzitutto, prima di capire cosa farà il Movimento 5 stelle in Parlamento in merito all'invio di navi nello stretto di Hormuz, va firmato questo accordo, poi ovviamente è una anticipazione perché ci sono tanti punti da discutere e implementare, la questione nucleare è stata stralciata, quindi, in questo momento, a dispetto di tantissimi annunci che sono stati fatti non abbiamo ancora nulla di realmente concreto, definitivo e duraturo. In questo contesto sicuramente bisogna liberare la navigazione nello stretto di Hormuz. L'Italia può fare la sua parte? Sì, il problema è: a quali condizioni? Con quali regole di ingaggio? In quale contesto? Non possiamo mandare i nostri militari in una situazione di incertezza e quindi dovremmo aspettare un attimo gli sviluppi di questo negoziato.

Dobbiamo andarci cauti perché mandare i nostri militari in contesti di crisi senza un chiaro quadro stabile, definitivo dove i nostri possono assolutamente svolgere un ruolo di pacificazione, di liberazione di navigazione, ma addirittura in un contesto conflittuale, sarebbe addirittura irresponsabile, aggiunge l'ex premier.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 17, 2026

Autore

redazione